AMICI DEL S. PAOLO

“Un nuovo polo per le malattie infettive nel Vigiola”

Il padiglione Vigiola

L'associazione «Amici del San Paolo» torna a chiedere che l’Asl trasformi il Padiglione Vigiola di Valloria in un nuovo polo per la cura delle malattie infettive.

Una soluzione per rispondere alle esigenze della lotta al Covid e anche per preservare gli altri reparti.

Spiega il presidente dell’associazione Giampiero Storti: «La concentrazione di tutte le forze ospedaliere e territoriali per curare il Covid e vaccinare la popolazione ha prodotto molte difficoltà al sistema sanitario. Ma ciò che più preoccupa sono le future pandemie previste e la mancanza di riorganizzazione nazionale e locale».

Prosegue Storti: «Quando parliamo di dedicare il padiglione Vigiola alle malattie infettive per liberare il monoblocco dal Covid e permettere di curare tutte le patologie, intediamo proprio questo. D'altra parte il centro di cure Humanitas e l'ospedale di Aosta stanno costruendo rapidamente una struttura simile proprio al nostro Vigiola, una struttura che vorremmo realizzare noi. Anche qui una struttura del genere potrebbe essere di grande aiuto». I timori dell’associazione sono proprio legati al rischio che venga riproposta la conversione di reparti ospedalieri in zone -Covid. A.AM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA